



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4469

Seduta del 29/03/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli

Oggetto

ATTUAZIONE "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID-19". MODIFICA D.G.R. 4081/2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

La Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la l.r. 27 marzo 2017, n. 10 "Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – istituzione del Fattore Famiglia Lombardo" (di seguito FFL);

VISTI inoltre:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) recante misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis);
- il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 (c.d. Decreto Ristori ter);
- il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 (c.d. Decreto Ristori quater);
- il decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. Decreto Sostegni);

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 e i relativi aggiornamenti, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto familiare;

RICHIAMATA la D.G.R. del 21 dicembre 2020, n. 4081 "Attuazione della misura "Fondo famiglia emergenza Covid-19" di cui alla DGR 3480/2020 e applicazione del fattore famiglia lombardo (di concerto con l'Assessore De Nichilo Rizzoli)" con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cui è stato approvato un intervento straordinario in favore delle famiglie con figli minori prevedendo una modulazione del contributo economico riconoscibile sulla base delle spese sostenute per la Tassa Rifiuti comunale (TARI) per l'abitazione principale relativa all'anno 2020 e/o i servizi integrativi scolastici (pre, dopo e post scuola e mensa scolastica) relativi all'anno solare 2020 pari a un massimo di 500 euro;

DATO ATTO che la d.g.r. n. 4081/2020 prevedeva tra i requisiti di accesso la riduzione dell'intensità lavorativa a seguito della situazione emergenziale, comprovata per i titolari di partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente, dall'appartenenza a uno dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte per contenere la diffusione dell'epidemia COVID-19 così come identificate dai codici ATECO contenuti nei provvedimenti nazionali e regionali;

CONSIDERATO che il perdurare della situazione emergenziale richiede l'adozione di interventi a supporto delle famiglie che da un lato meglio aderiscano ai bisogni, specie di natura socio-economica, emersi e/o aggravati dalle misure restrittive, e dall'altro consentano la disponibilità delle risorse alle famiglie con tempestività, attraverso la semplificazione dei requisiti di accesso e delle procedure di concessione, avuto riguardo anche a quanto approvato con il decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. Decreto Sostegni) che ha superato il riferimento ai codici ATECO quale criterio di identificazione delle categorie dei destinatari dell'intervento;

VALUTATO di sostituire la misura, approvata con d.g.r. n. 4081/2020, con la misura "Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid-19" prevedendo la concessione del contributo di euro 500,00 una tantum a favore delle famiglie più direttamente interessate dalle misure restrittive, avuto riguardo anche a quanto previsto dal c.d. Decreto Sostegni, secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATO altresì di incrementare lo stanziamento di cui alla dgr 4081/2020 pari a euro 21.400.000,00 di ulteriori euro 11.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo;

STABILITO di destinare all'attuazione della misura "Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid-19", come dettagliata nell'allegato A, complessivi euro 32.400.000,00, comprensivi delle risorse già previste dalla d.g.r. 4081/2020, come di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

seguito indicate:

- euro 21.400.000,00 quali risorse ex d.g.r. 4081/2020, già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS di cui euro 1.000.000,00 a supporto dell'attività di gestione degli Ambiti territoriali ed euro 2.900.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo secondo i criteri specificati nell'allegato B della d.g.r. 4081/2020;
- euro 2.878.939,00 quali risorse residue ex d.g.r. 2999/2020 (misura Pacchetto Famiglia), già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS;
- euro 6.621.061,00 per l'erogazione del contributo alle famiglie, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2021;
- euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo secondo i criteri specificati nell'allegato B della d.g.r. 4081/2020, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2021;

RITENUTO di assegnare le risorse complessive pari a euro 32.400.000,00 di cui euro 4.400.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo, agli Ambiti territoriali per il tramite delle ATS, ripartendo le risorse pari a euro 8.121.061,00 in base alla popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile, al netto di quelle già nella disponibilità delle ATS/Ambiti territoriali come sopra specificato;

STABILITO di demandare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità l'attuazione del presente provvedimento, con particolare riguardo all'emanazione dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte delle ATS/Ambiti territoriali nonché al riparto delle risorse alle stesse;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

VALUTATO che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle misure avviene per il tramite di intermediari pubblici, Agenzie di tutela della salute/Ambiti territoriali e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente azione/intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di sostituire la misura, approvata con d.g.r. n. 4081/2020, con l'intervento "Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid-19" così come meglio dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare lo stanziamento di cui alla dgr 4081/2020 pari a euro 21.400.000,00 di ulteriori euro 11.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo;
3. di confermare per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo i criteri specificati nell'allegato B della d.g.r. 4081/2020 destinando complessivamente euro 4.400.000,00;
4. di destinare all'attuazione del "Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid 19", come dettagliata nell'allegato A, complessivi euro 32.400.000,00, comprensivi delle risorse già previste dalla d.g.r. 4081/2020, come di seguito indicati:
 - euro 21.400.000,00 quali risorse ex d.g.r. 4081/2020, già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS di cui euro 1.000.000,00 a supporto dell'attività di gestione degli Ambiti territoriali ed euro 2.900.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo;
 - euro 2.878.939,00 quali risorse ex d.g.r. 2999/2020 (misura Pacchetto Famiglia), già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS;
 - euro 6.621.061,00 per l'erogazione del contributo alle famiglie, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2021;
- 5. di assegnare le risorse complessive pari a euro 32.400.000,00 agli Ambiti territoriali per il tramite delle ATS, ripartendo le risorse pari a euro 8.121.061,00 in base alla popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile, al netto di quelle già nella disponibilità delle ATS/Ambiti territoriali come sopra specificato;
- 6. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità l'attuazione del presente provvedimento, con particolare riguardo all'emanazione dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte delle ATS/Ambiti territoriali, nonché al riparto delle risorse alle stesse;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia e di dare mandato ad adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dell'art. 26/27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI - "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID-19"

1. Obiettivo

L'obiettivo dell'intervento è il sostegno alle famiglie con figli minori in situazione di particolare criticità a seguito dell'emergenza COVID-19. In particolare, si prevede l'erogazione di contributi in denaro al fine di compensare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria sul reddito familiare.

2. Caratteristiche dell'agevolazione e destinatari.

È prevista la concessione un contributo economico pari a 500 euro, quale contributo una tantum a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente.

Destinatari dell'agevolazione sono i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità **al momento della presentazione della domanda**:

- residenza in Lombardia;
- essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare;
- ISEE in corso di validità del nucleo familiare di appartenenza minore o uguale a 30.000,00 euro; nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, l'ISEE deve essere quello del genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente;
- riduzione dell'intensità lavorativa comprovata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
 - a) dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente a partire dal momento di dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);
 - b) dalla condizione di disoccupazione intervenuta a partire dal momento di dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP – Patto di servizio personalizzato;
 - c) dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

Tutti i requisiti previsti per l'accesso dei nuclei familiari al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere **in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda**.

Nel caso di genitori che non facciano parte dello stesso nucleo familiare, il beneficio deve essere richiesto dal soggetto che convive con il minore.

Le domande saranno presentate attraverso il sistema informativo Bandi On Line (www.bandiregione.lombardia.it) e finanziate a sportello e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica dei requisiti previsti.

Applicazione del Fattore Famiglia Lombardo

Il contributo concesso è inoltre incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017 secondo quanto dettagliato nell'Allegato B della d.g.r. n. 4081/2020 e fino all'esaurimento delle risorse riservate all'applicazione del FFL pari complessivamente a euro 4.400.000,00 di cui euro 2.900.000,00 già destinati con la citata d.g.r. n. 4081/2020.

3. Soggetti attuatori e intermediari

Soggetti attuatori sono gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) che ricevono le domande presentate attraverso il sistema Bandi on line dalle famiglie, provvedono all'istruttoria delle stesse e liquidano l'eventuale contributo spettante ai cittadini.

Le ATS hanno il compito di coordinamento e supporto agli Ambiti, di trasferimento delle risorse agli stessi e di monitoraggio dell'avanzamento della misura aggiornando costantemente la Direzione Generale competente.

4. Risorse

Le risorse disponibili per l'attuazione della misura sono pari ad euro 32.400.000,00, di cui euro 1.000.000,00 destinate agli Ambiti Territoriali quale riconoscimento dei compiti di gestione a loro attribuiti ed euro 4.400.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL).

Le risorse saranno ripartite agli Ambiti in base alla popolazione residente come da ultimo censimento ISTAT disponibile e a loro trasferite tramite le ATS lombarde, ad esclusione di quelle già nella disponibilità dei bilanci delle ATS/Ambiti.

Le somme non già nella disponibilità dei bilanci delle ATS saranno liquidate con successivo provvedimento della Direzione Generale competente.